



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48

Oggetto: **Preso Atto Schema Convenzione tipo tra Stazione Appaltante – CPT PA**

L'anno duemiladodici, il giorno quattordici del mese di settembre, alle ore 13.00, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|-----------------|------------|------------|
| 1) RIBAUDO | Francesco | Sindaco |
| 2) CANGIALOSI | Ciro Fabio | V. Sindaco |
| 3) BENANTI | Onofrio | Assessore |
| 4) COSTA | Angela | Assessore |
| 5) FRANCAVIGLIA | Salvatore | Assessore |
| 6) TRENTACOSTI | Salvatore | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Presiede il **Sindaco rag. Francesco Ribaudo**

Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li,



Il Responsabile del Servizio

PROSPETTO CONTABILE

Categ. _____	Capitolo _____
Stanziamiento originario	
Variazione in più/meno	
Variazione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 27-08-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio:

Considerato che in ottemperanza all'art. 3 della legge Regione Sicilia 21 agosto 2007, n. 20 è stata stipulata convenzione tra la Stazione Appaltante ed il CPT di Palermo il 11/09/2009, giusta Delibera di G.M. n. 32 del 25/09/2009 di presa atto del Schema Convenzione Tipo;

Premesso che CPT di Palermo, ha inviato una nota, acclarata in data 16/07/2012 con prot. n. 9798, con la quale invita la Stazione appaltante a prendere atto del nuovo schema di convenzione tra Stazioni Appaltanti ed i Comitati Paritetici Territoriali, allegato al Decreto 28 maggio 2012 dell'**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità** (pubblicato nella G.U.R.S. 29/06/2012 n. 26);

Considerato che l'art. 2 del Decreto 28 maggio 2012 dell'**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità** prevede l'obbligo di apportare le modifiche alla Convenzione in essere, fermo restando gli effetti e le procedure già avviate per i lavori in corso normato dalla precedente Convenzione;

PROPONE

Prendere atto dello Schema di Convenzione Tipo allegato al Decreto 28 maggio 2012 dell'**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità**.

Dare mandato al Responsabile dell'area LL.PP. a procedere alla stipula della Convenzione al fine di dare immediata esecuzione alla normativa di cui in premessa.



Il Responsabile dell'Area LL.PP.
Dott. Ing. Giovambattista Tripoli

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;
Condividendo le motivazioni addotte per l'adozione della medesima;
Visto il vigente O.A.EE.LL.;
Con votazione unanime e palese

DELIBERA

Approvare la soprariportata proposta di deliberazione, che si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'Assessore anziano

Il Segretario Comunale

Affissa all'albo pretorio il _____

Defissa il _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, _____

Visto: Il Sindaco _____ Il Segretario Comunale _____

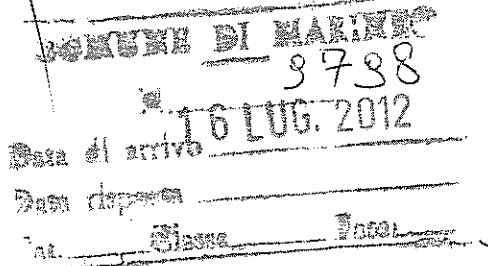
La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. _____ del _____

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____



comitato paritetico territoriale
per la prevenzione degli infortuni l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia

ANCE FENEAL-UIL FILCA-CISL FILLEA-CGIL



Palermo, 2 luglio 2012
Prot. 32/2012

Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale
Al Responsabile LL.PP

pc.

Assessorato Regionale alle
Infrastrutture

Oggetto: Nuovo schema tipo di convenzione tra Stazioni appaltanti e Comitati paritetici territoriali (Cpt) – Decreto 28 Maggio 2012 (GURS 29 Giugno 2012 n. 26)

Le comunichiamo che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione il nuovo schema tipo di convenzione tra stazioni appaltanti e comitati paritetici territoriali (Cpt) per la prevenzione degli infortuni in edilizia, in applicazione dell'art 3 della L.R. 20/2007, dell'art. 7 della L.R. 16/2010, dell'art. 1, comma 3 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e del decreto 16 dicembre 2011

Essendo stata già sottoscritta l'apposita convenzione con il nostro Ente si chiede a codesta Amministrazione di provvedere ad apportare le modifiche introdotte dal nuovo schema tipo di cui in oggetto.

Si allega il decreto 28 maggio 2012 (GURS 29 Giugno 2012 n. 26).

In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è colta per inviare

Cordiali saluti

Il Segretario del CPT
(Francesco Paolo Agnilleri)

Rif. tel. 0916853616 - 3477236092

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 29 giugno 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DECRETO 28 maggio 2012.

Approvazione del nuovo schema tipo di convenzione tra stazioni appaltanti e comitati paritetici territoriali.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;
Viste le norme sulla contabilità generale dello Stato;
Vista le norme sulla contabilità generale della Regione;
Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
Visto la legge 3 agosto 2007, n. 123;
Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 30 del 14 luglio 2011;
Visto il decreto presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13, recante il regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I;
Visti l'articolo 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 e l'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 16, fatti salvi dall'articolo 1, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
Visto il contratto nazionale dei lavoratori nel settore edile sottoscritto dall'associazione nazionale dei costruttori (ANCE) e dalle organizzazioni sindacali di categoria (Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil) con il quale si costituisce l'ente paritetico per la sicurezza sul lavoro, denominato comitato paritetico territoriale (C.P.T.) legalmente costituito sulla base delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera ee) e dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto assessoriale 5 marzo 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008, concernente l'individuazione della quota percentuale da utilizzare nei ribassi d'asta e la tipologia dei servizi da erogare ai fini dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;

Visto il decreto assessoriale 23 ottobre 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 12 dicembre 2008, con il quale è stato emanato un apposito schema-tipo di convenzione da stipularsi tra ogni ente appaltante e i corrispondenti organismi paritetici territoriali di cui all'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto assessoriale 16 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 13 gennaio 2012 n. 2 di abrogazione e sostituzione del decreto 5 marzo 2008, che ha introdotto nuove procedure attuative della norma e modificato le modalità di erogazione dei servizi da parte dei comitati paritetici territoriali, per cui occorre modificare lo schema-tipo di convenzione emanato con il sopra citato decreto assessoriale 23 ottobre 2008;

Vista la nota prot. n. 114293 del 22.12.2011 dell'Area 1, U.O. A1.01, dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, con la quale si trasmetteva al coordinamento regionale C.P.T., per l'opportuna valutazione, la modifica allo schema tipo di convenzione di cui al citato decreto assessoriale 23 ottobre 2008 predisposto dall'area VII dello stesso dipartimento in applicazione dell'art. 3, comma 5, della legge regionale n. 20/2007;

Visto l'Accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 8 dell'11 gennaio 2012, con il quale si stabilisce che la durata minima complessiva dei corsi di formazione per i lavoratori edili, settore di classe di rischio alto, deve essere pari a 16 ore di cui 4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica;

Vista la nota prot. n. 20084 del 24 febbraio 2012 dell'area VII, U.O. A7.02, dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti, con la quale, facendo seguito alla precedente, si chiedeva di riscontrare le ulteriori modifiche apportate allo schema di convenzione tipo ai sensi del suddetto accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;

Vista la nota prot. n. 136 del 10 marzo 2012 del coordinamento regionale C.P.T. in riscontro alle suddette note con la quale si trasmettevano le proposte di modifica allo schema di convenzione-tipo predisposto dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti;

Visto il verbale di riunione dell'11 aprile 2012 tra il dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti ed il coordinamento regionale C.P.T. con il quale si concorda il testo dello schema di convenzione-tipo e del prospetto analitico delle attività da espletare da parte dei C.P.T. e dei relativi costi che è parte integrante dello schema stesso;

Vista la circolare del Ministero del lavoro n. 41 del 5 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 301 del 30 dicembre 2003 presa come riferimento per l'individuazione del costo orario relativo ai tecnici dei C.P.T. per le attività previste dallo schema tipo di convenzione;

Considerato che occorre procedere ad approvare il nuovo schema tipo di convenzione tra comitati paritetici

territoriali legalmente costituiti sulla base delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera ee) e dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e stazioni appaltanti in ottemperanza al disposto dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, del suddetto decreto assessoriale 16 dicembre 2011 e dell'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori;

Considerato che i comitati paritetici territoriali hanno già sottoscritto le convenzioni con diverse stazioni appaltanti sulla base dello schema-tipo di convenzione di cui al succitato decreto assessoriale 23 ottobre 2008;

Decreta:

Art. 1

È approvato lo schema-tipo di convenzione tra comitati paritetici territoriali legalmente costituiti sulla base delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera ee) e dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e stazioni appaltanti in attuazione al disposto dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 che sostituisce quello approvato con decreto assessoriale 23 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 12 dicembre 2008.

Art. 2

Le stazioni appaltanti che hanno già sottoscritto con i comitati paritetici territoriali le convenzioni di cui decreto assessoriale 23 ottobre 2008 devono provvedere ad apportare alle stesse le modifiche introdotte dal nuovo schema-tipo di cui al presente decreto fermo restando che sono fatti salvi gli effetti e le procedure già avviate per i lavori in corso di realizzazione normati dalle precedenti convenzioni.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza.

Art. 4

Il presente decreto, unitamente allo schema-tipo di convenzione, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo, 28 maggio 2012.

FALGARES

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 6 giugno 2012 al n. 234.

Allegato 1

CONVENZIONE TRA

E

CTP DI

ai sensi dell'art. 3 della legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20

L'anno, il mese, il giorno,,
presso la sede del sito in tra,

da una parte

..... con sede in
via n., in seguito stazione
appaltante, rappresentata da domicili-

liato per la carica come sopra dall'altra parte il Comitato paritetico territoriale della provincia di con sede in via n., in seguito CPT di, rappresentato dal presidente pro tempore domiciliato per la carica come sopra

Visto

- l'art. 117 della Carta costituzionale della Repubblica italiana come modificato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- lo Statuto della Regione siciliana;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;
- la circolare dell'ex Assessorato dei lavori pubblici del 12 agosto 2008 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 5 settembre 2008;
- l'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 16 del 3 agosto 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il decreto 16 dicembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012 che ha abrogato e sostituito il decreto 5 marzo 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008;
- l'Accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 8 dell'11 gennaio 2012;
- l'art. 1, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 30 del 14 luglio 2011.

Premesso

- che l'Assemblea regionale siciliana ha approvato in data 21 agosto 2007 la legge regionale n. 20, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 31 agosto 2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- che l'art. 3, comma 2, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;
- che l'art. 3, comma 4, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, istituiti ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del decreto legislativo n. 81/08, l'organismo paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 così come specificato dalla circolare n. 20/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;
- che il CPT di è individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che l'art. 90, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di permettere la pianificazione della esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavoratori o della fase di lavoro che si devono svolgere, assegna al committente o al responsabile dei lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del predetto decreto legislativo;

Considerato

- che è necessario ispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra organi istituzionali e CPT espressamente individuati onde promuovere nel settore dei lavori pubblici l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in ossequio alle direttive comunitarie nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE e ai contenuti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed

integrazioni, con le modalità attuative previste dalla legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 14 luglio 2011;

tutto ciò visto, premesso e considerato;

tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

Scopo della convenzione

Lo scopo della convenzione è quello di:

1. migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;
2. prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
3. divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
4. promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, come previsto dal punto 3 della lettera a) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011.

Articolo 2

Attività in convenzione

Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono:

1. - informazione ai lavoratori operanti in cantiere ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2, che sarà espletata dalla struttura del CPT di nelle fasi delle attività programmate di assistenza e consulenza tecnica in cantiere di cui al successivo punto 2);
- formazione ai sensi dell'art. 37 commi 1,2,3,12, limitatamente ai lavoratori, 13 e 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni e dell'accordo Stato-Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011, per tutti i lavoratori dipendenti dalle imprese esecutrici presenti in cantiere.
- Tale attività sarà espletata dalla struttura del CPT di anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediale anche multilingue e avrà durata fino a 16 ore per ogni gruppo fino a 20 lavoratori per le diverse mansioni specifiche;
2. assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura del CPT territorialmente competente con frequenza di almeno due visite ogni sei mesi di lavoro, oltre due visite nella fase di avvio del cantiere di cui una di attività di informazione dei lavoratori;
3. aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della stazione appaltante. Tale attività sarà svolta previa espressa richiesta da parte della stazione appaltante al CPT di ed in sinergia con l'area VII Interdipartimentale del dipartimento regionale delle infrastrutture della Regione Sicilia per le attività di coordinamento e conseguenti autorizzazioni.
- Le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla stazione appaltante dopo la firma della presente convenzione.
- Tali attività verranno programmate e computate secondo il prospetto allegato alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante.
- Le medesime attività in convenzione devono essere avviate dopo che l'ente finanziatore, ad aggiudicazione avvenuta, abbia effettuato il versamento della quota percentuale di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, l'ente finanziatore effettua il versamento di cui sopra secondo le procedure di cui all'art. 2, lett. d) ed e) del sopraccitato decreto, mentre per le opere appaltate dalla stazione appaltante, finanziate con fondi del proprio bilancio, la stessa attiverà le procedure di cui alla lett. f) dello stesso articolo.

Articolo 3

Doveri ed obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante, anche attraverso il responsabile unico del procedimento, di seguito RUP, si obbliga a:

1. rendere parte integrante del bando di gara e dei contratti di appalto la presente convenzione;
2. comunicare tempestivamente al dipartimento regionale infrastrutture, area VII e, per conoscenza, al CPT di le seguenti informazioni:
 - a) l'ente finanziatore;
 - b) il codice identificativo di gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (C.U.P.) secondo le disposizioni normative vigenti;
 - c) la data di inizio e la durata dei lavori di ogni opera appaltata nonché le sue eventuali sospensioni in corso d'opera e l'ultimazione dei lavori;

d) l'importo lavori a base d'asta, la percentuale e l'importo del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria;

3. trasmettere al CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:

- a) Responsabile unico del procedimento;
- b) Direttore dei lavori;
- c) Impresa appaltatrice e suo legale rappresentante;
- d) Imprese subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;
- e) Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

4. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, la stazione appaltante dovrà comunicare tempestivamente ad aggiudicazione avvenuta, all'ente finanziatore ed al dipartimento regionale delle infrastrutture, area VII, la quota di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011 inerente l'opera appaltata. La medesima comunicazione dovrà essere inviata contestualmente per conoscenza al CPT di

5. Per i lavori finanziati dalla stazione appaltante con fondi del proprio bilancio, le quote percentuali da utilizzare dalle economie dei ribassi d'asta di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011, resteranno a disposizione della stessa che curerà direttamente la quietanza dei servizi effettuati dal CPT di, fermo restando l'obbligo, da parte della stazione appaltante, della comunicazione delle informazioni di cui al superiore punto 2, al dipartimento regionale infrastrutture, area VII al fine della corretta applicazione della normativa.

Articolo 4 Doveri ed obblighi del CPT

Il CPT di, ricevute le comunicazioni di cui al precedente art. 3, punti 2, 3 e 4, si impegna a:

1. concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 e 2 della presente convenzione;

2. comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;

3. consegnare alla stazione appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, all'impresa esecutrice ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al direttore dei lavori:

a. il verbale di avvenuta informazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio; l'indicazione dell'informatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;

b. il registro delle presenze contenente la firma dei lavoratori ed il successivo verbale di avvenuta formazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione del formatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;

c. il report dell'attività di assistenza e consulenza e degli esiti della visita tecnica effettuata in cantiere.

Nell'esecuzione delle predette attività il CPT si avvarrà della propria struttura tecnica ai sensi del comma 6 dell'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5 Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT di l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione garantendo a tale scopo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

Articolo 6 Rendicontazione

La stazione appaltante tramite il RUP, entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3 del precedente art. 4, trasmette al CPT di l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è valevole quale nulla osta per i successivi adempimenti di cui al decreto 16 dicembre 2011 finalizzati all'erogazione delle somme accantonate per le finalità previste dalla presente convenzione.

L'erogazione delle somme spettanti al CPT avverrà a cura della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi del proprio bilancio, ed a cura del dipartimento regionale infrastrutture, area VII, per mezzo della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi regionali.

Per tutte le fattispecie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo.

Articolo 7 Clausola di bonario componimento per la definizione delle controversie

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalle parti e, in subordine, da una commissione.

La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal dirigente preposto della stazione appaltante e dal presidente del CPT provinciale competente per territorio, ed il terzo, con funzioni di presidente, dal dirigente generale del dipartimento regionale dei lavori pubblici.

Articolo 8 Registrazione

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la stazione appaltante

Per il CPT

PROSPETTO ANALITICO DELLE ATTIVITÀ DA ESPLETARE - L.R. 21 agosto 2007, n. 20, art. 3

COMMITTENTE										
DATA CONVENZIONE										
OGGETTO LAVORI										
IMPORTO LAVORI EURO	RIBASSO		Percentuale di cui al Decr. 16 dicembre 2011		Somma accantonata in data/...../.....		Durata lavori prevista		n. lavoratori previsti	
IMPRESA										
STIMA DEI COSTI										
A - Attività di formazione (Per ogni gruppo fino a 20 lavoratori fino ad un massimo di 16 ore per le diverse mansioni specifiche).										
	IMPRESA PRINCIPALE		IMPRESA SUBAPPALTATRICE		IMPRESA SUBAPPALTATRICE		IMPRESA SUBAPPALTATRICE			
	ore	costo orario	ore	costo orario	ore	costo orario	ore	costo orario	ore	costo orario
	16	50,00 €*	16	50,00						
	16	50,00 €*								
	16	50,00 €*								
	Mansione 2									
	Mansione 3									
									totale formazione	
									€ 0,00	
B - Attività di assistenza e cons. in cantiere (n. 2 visite fino a 4 ore ciascuna nella fase di avvio del cantiere di cui 1 di attività di informazione dei lavoratori e n. 2 visite fino a 4 ore ciascuna eseguite ogni 6 mesi di lavoro, salvo ulteriore espresa e giustificata richiesta del R.U.P., anche per l'eventuale presenza di imprese subappaltatrici)										
	IMPRESA PRINCIPALE		IMPRESA SUBAPPALTATRICE		IMPRESA SUBAPPALTATRICE		IMPRESA SUBAPPALTATRICE			
	ore	costo orario	ore	costo orario	ore	costo orario	ore	costo orario	ore	costo orario
	4+4	50,00 €*								
	4+4	50,00 €*								
									totale costi visite	
									€ 0,00	
C - Costi generali: il 50% di A + B										
totale costi generali										
€ 0,00										
TOTALE COSTI										
€ 0,00										

* costo orario relativo ai docenti e tecnici di cui alla fascia C della circolare del Ministero del Lavoro n. 41 del 05.12.2003.

CONVENZIONE TRA COMUNE DI MARINEO E CTP DI PALERMO
ai sensi dell'art. 3 della legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20

L'anno, il mese, il giorno,, presso la sede del
sito in tra, da una parte con sede in
....., via n., in seguito stazione
appaltante, rappresentata da domiciliato per la carica come sopra dall'altra
parte il Comitato paritetico
territoriale della provincia di con sede in, via
..... n., in seguito CPT di, rappresentato dal
presidente pro tempore domiciliato per la carica come sopra

Visto

- l'art. 117 della Carta costituzionale della Repubblica italiana come modificato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- lo Statuto della Regione siciliana;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;
- la circolare dell'ex Assessorato dei lavori pubblici del 12 agosto 2008 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 5 settembre 2008;
- l'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 16 del 3 agosto 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il decreto 16 dicembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012 che ha abrogato e sostituito il decreto 5 marzo 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008;
- l'Accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 8 dell'11 gennaio 2012;
- l'art. 1, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 30 del 14 luglio 2011.

Premesso

- che l'Assemblea regionale siciliana ha approvato in data 21 agosto 2007 la legge regionale n. 20, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 31 agosto 2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- che l'art. 3, comma 2, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;
- che l'art. 3, comma 4, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, istituiti ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del decreto legislativo n. 81/08, l'organismo paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 così come specificato dalla circolare n. 20/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;
- che il CPT di Palermo è individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che l'art. 90, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di permettere la pianificazione della esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavori o della fase di lavoro che si devono svolgere, assegna al committente o al responsabile dei lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del predetto decreto legislativo;

Considerato

• che è necessario ispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra organi istituzionali e CPT espressamente individuati onde promuovere nel settore dei lavori pubblici l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in ossequio alle direttive comunitarie nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE e ai contenuti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità attuative previste dalla legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 14 luglio 2011;

tutto ciò visto, premesso e considerato;
tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

Stopo della convenzione

Lo scopo della convenzione è quello di:

1. migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;
2. prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
3. divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
4. promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, come previsto dal punto 3 della lettera a) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011.

Articolo 2

Attività in convenzione

Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono:

1. - informazione ai lavoratori operanti in cantiere ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2, che sarà espletata dalla struttura del CPT di Palermo nelle fasi delle attività programmate di assistenza e consulenza tecnica in cantiere di cui al successivo punto 2); - formazione ai sensi dell'art. 37 commi 1,2,3,12, limitatamente ai lavoratori, 13 e 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni e dell'accordo Stato-Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011, per tutti i lavoratori dipendenti dalle imprese esecutrici presenti in cantiere. Tale attività sarà espletata dalla struttura del CPT di Palermo anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediale anche multilingue e avrà durata fino a 16 ore per ogni gruppo fino a 20 lavoratori per le diverse mansioni specifiche;
2. - assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura del CPT territorialmente competente con frequenza di almeno due visite ogni sei mesi di lavoro, oltre due visite nella fase di avvio del cantiere di cui una di attività di informazione dei lavoratori;
3. - aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della stazione appaltante. Tale attività sarà svolta previa esplicita richiesta da parte della stazione appaltante al CPT di Palermo ed in sinergia con l'area VII Interdipartimentale del dipartimento regionale delle infrastrutture della Regione Sicilia per le attività di coordinamento e conseguenti autorizzazioni.

Le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla stazione appaltante dopo la firma della presente convenzione.

Tali attività verranno programmate e computate secondo il prospetto allegato alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante.

Le medesime attività in convenzione devono essere avviate dopo che l'ente finanziatore, ad aggiudicazione avvenuta, abbia effettuato il versamento della quota percentuale di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, l'ente finanziatore effettua il versamento di cui sopra secondo le procedure di cui all'art. 2, lett. d) ed e) del sopraccitato decreto, mentre per le opere appaltate dalla stazione appaltante, finanziate con fondi del proprio bilancio, la stessa attiverà le procedure di cui alla lett. f) dello stesso articolo.

Articolo 3

Doveri ed obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante, anche attraverso il responsabile unico del procedimento, di seguito RUP, si obbliga a:

1. rendere parte integrante del bando di gara e dei contratti di appalto la presente convenzione;

2. comunicare tempestivamente al dipartimento regionale infrastrutture, area VII e, per conoscenza, al CPT di Palermo seguenti informazioni:

- a) l'ente finanziatore;
 - b) il codice identificativo di gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (C.U.P.) secondo le disposizioni normative vigenti;
 - c) la data di inizio e la durata dei lavori di ogni opera appaltata nonché le sue eventuali sospensioni in corso d'opera e l'ultimazione dei lavori;
 - d) l'importo lavori a base d'asta, la percentuale e l'importo del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria;
3. trasmettere al CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:

- a) Responsabile unico del procedimento;
- b) Direttore dei lavori;
- c) Impresa appaltatrice e suo legale rappresentante;
- d) Imprese subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;
- e) Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

4. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, la stazione appaltante dovrà comunicare tempestivamente ad aggiudicazione avvenuta, all'ente finanziatore ed al dipartimento regionale delle infrastrutture, area VII, la quota di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011 inerente l'opera appaltata. La medesima comunicazione dovrà essere inviata contestualmente per conoscenza al CPT di Palermo.

5. Per i lavori finanziati dalla stazione appaltante con fondi del proprio bilancio, le quote percentuali da utilizzare dalle economie dei ribassi d'asta di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011, resteranno a disposizione della stessa che curerà direttamente la quietanza dei servizi effettuati dal CPT di Palermo, fermo restando l'obbligo, da parte della stazione appaltante, della comunicazione delle informazioni di cui al superiore punto 2, al dipartimento regionale infrastrutture, area VII al fine della corretta applicazione della normativa.

Articolo 4

Doveri ed obblighi del CPT

Il CPT di Palermo, ricevute le comunicazioni di cui al precedente art.3, punti 2, 3 e 4, si impegna a:

1. concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 e 2 della presente convenzione;
2. comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;
3. consegnare alla stazione appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, all'impresa esecutrice ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al direttore dei lavori:
 - a. il verbale di avvenuta informazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione dell'informatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
 - b. il registro delle presenze contenente la firma dei lavoratori ed il successivo verbale di avvenuta formazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione del formatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
 - c. il report dell'attività di assistenza e consulenza e degli esiti della visita tecnica effettuata in cantiere.

Nell'esecuzione delle predette attività il CPT si avvarrà della propria struttura tecnica ai sensi del comma 6 dell'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5

Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT di Palermo l'espletamento delle attività previste dalla presente A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

Articolo 6

Rendicontazione

La stazione appaltante tramite il RUP, entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3 del precedente art. 4, trasmette al CPT di Palermo l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è valevole quale nulla osta per i successivi adempimenti di cui al decreto 16 dicembre 2011 finalizzati all'erogazione delle somme accantonate per le finalità previste dalla presente convenzione.

L'erogazione delle somme spettanti al CPT avverrà a cura della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi del proprio bilancio, ed a cura del dipartimento regionale infrastrutture, area VII, per mezzo della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi regionali.

Per tutte le fattispecie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo.

Articolo 7

Clausola di bonario componimento per la definizione delle controversie

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalle parti e, in subordine, da una commissione. La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal dirigente preposto della stazione appaltante e dal presidente del CPT provinciale competente per territorio, ed il terzo, con funzioni di presidente, dal dirigente generale del dipartimento regionale dei lavori pubblici.

Articolo 8

Registrazione

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la stazione appaltante

Per il CPT